

# Cosa ci riserva il futuro

by Frankie Panebianco

Pensate: un mondo che non ha l'energia in cui gli abitanti siano lasciati al buio. Quello è il mondo in cui ci troveremo se non proviamo ad usare l'energia rinnovabile di più. Poiché gli approvvigionamenti dei prodotti fossili e dei petroli, che non sono rinnovabili, finiranno, non possiamo contare su questi per l'energia. Se continuiamo così non avremmo più l'energia. Dobbiamo usare le energie alternative che includono l'energia solare, eolica, idroelettrica, geotermica, e nucleare.

Naturalmente ci sono alcuni aspetti che sono a favore dell'energia rinnovabile e alternativa. In primo luogo, il prezzo del petrolio è in crescita. Se contiamo sul petrolio per darci l'energia, saremo lasciati a banche vuote. Non dovremmo dimenticare che l'approvvigionamento di gas finirà. Anche se l'energia nucleare usa una risorsa che finirà, l'uranio, ha una longevità maggiore. Una minima quantità d'uranio crea la massima produzione d'energia che dura più a lungo della stessa quantità di greggio. Le altre fonti d'energia non usano una risorsa che finirà, pertanto si chiamano 'rinnovabili'.

Allo stesso tempo, la provvista d'uranio finirà, quindi possiamo usare l'energia nucleare solo per un po' di tempo. Inoltre, dobbiamo pagare non solo per il petrolio, ma anche per l'uranio, gli impianti, e la sicurezza e la salute del popolo, siccome l'energia nucleare potrebbe causare effetti nocivi per la salute. Comunque il prezzo dell'energia nucleare è estremamente elevato. Dovremmo pagare non solo per gli elementi fisici, ma anche per gli elementi immateriali.

Al contrario l'energia rinnovabile offre alcuni pro riguardo alla geografia. Primo, le turbine a vento che prendono l'energia eolica richiedono meno spazio degli impianti di petrolio. Una turbina a vento si mette in un luogo all'aria, forse in cima a una collina. Il vento spinge le turbine che poi girano, creando l'energia senza un impianto. Neanche i pannelli solari hanno bisogno di tanto spazio e sono costruiti sugli edifici che esistono già. Queste fonti d'energia non richiedono lo spazio che potrebbe offrire un altro scopo.

Questo aspetto della geografia e dell'ambiente vanno di pari passo. Se un impianto non richiede lo spazio, quello spazio può salvare l'ambiente. Inoltre, tutte le energie rinnovabili creano meno emissioni di anidride carbonica, quindi aiutano l'emergenza climatica. L'energia eolica, geotermica e idroelettrica non creano tanta paura di fare danni all'ambiente quanto l'energia del petrolio. Per esempio gli impianti di petrolio hanno spesso delle fuoriuscite, conseguentemente le morti numerose della vita sottomarina e della terra sulla spiaggia sono colpa loro.

Detto questo, l'energia nucleare crea un pericolo che fa molta paura. La radioattività potrebbe scappare dagli impianti e poi causare il cancro e altre mutazioni. Inoltre, la costruzione degli impianti e delle dighe può causare un effetto negativo sull'ambiente. Le dighe disturbano gli ecosistemi acquatici siccome bloccano il flusso naturale di un fiume.

Insomma, il livello di gas è in diminuzione mentre il popolo è in crescita, quindi noi non possiamo dipendere dall'energia che finirà. È chiaro che dovremmo usare queste energie alternative e rinnovabili, però la domanda che rimane è *quale* energia dovremmo usare? Tutte le energie comportano i pro e i contro, ma

dobbiamo decidere quale sfogo d'energia abbia più pro che contro per salvare il nostro futuro.

Frankie Panebianco wrote this article for his Italian 302 class during the Spring of 2014.